

ATTI DI INDIRIZZO*Mozione:*

La Camera,

premessi che:

il pesante *gap* infrastrutturale che penalizza il Mezzogiorno è storicamente dovuto in larga misura al fatto che per decenni gli investimenti della ex Cassa per il Mezzogiorno in opere pubbliche, non sono stati aggiuntivi rispetto a quelli diretti dello Stato, ma sono stati in gran parte sostitutivi di quelli statali e, quindi, non hanno conseguito l'obiettivo di ridurre in modo significativo il differenziale di infrastrutture pubbliche nelle regioni meridionali ed insulari rispetto al centro-nord;

negli anni dei governi di centro-sinistra, sull'altare del risanamento dei conti pubblici sono state comprese eccessivamente le spese in conto capitale invece di quelle correnti e, quindi, si sono realizzate in tutto il Paese, ed in particolare nel Mezzogiorno, poche opere pubbliche penalizzando in particolare quelle aree soprattutto meridionali che più ne avevano e ne hanno necessità;

il problema della disoccupazione in Italia riguarda essenzialmente il Mezzogiorno, in quanto i più alti tassi di inoccupazione sono concentrati quasi esclusivamente nelle regioni meridionali ed insulari, anche se ci sono segni di aumento dell'occupazione che lasciano intravedere una inversione di tendenza;

i dati sulla disoccupazione nel Sud non sono integralmente rappresentativi della realtà, poiché in tale area del Paese è purtroppo ancora largamente diffusa l'economia sommersa e, proprio per contrastare tale deprecabile fenomeno, il Governo ha varato subito dopo il suo insediamento, un provvedimento diretto a favorire tra l'altro l'emersione dell'economia in nero, provvedimento che finora non ha dato tutti i risul-

tati sperati e che proprio per tale ragione è stato prorogato con modifiche dirette ad accrescerne l'efficacia;

il Governo, con l'approvazione dei vari provvedimenti diretti ad una rapida realizzazione di grandi opere infrastrutturali, ha inteso dare una forte accelerazione alla realizzazione di quelle opere pubbliche localizzate prevalentemente nel meridione, che sono indispensabili al miglioramento della competitività del nostro sistema Paese;

nel disegno di legge finanziaria 2003, sono previsti cospicui stanziamenti a favore del Mezzogiorno ed innovazioni procedurali delle forme di incentivazione delle attività produttive e di promozione dell'occupazione aggiuntiva nelle aree meridionali, tali da migliorare il rapporto costi-benefici della spesa pubblica in termini di sviluppo delle attività e di occupazione aggiuntiva;

in questa legislatura sono state varate numerose misure per accelerare l'impiego dei fondi comunitari attribuiti al nostro Paese per la promozione dello sviluppo delle aree svantaggiate;

impegna il Governo

a presentare al Parlamento una relazione annuale sul grado di attuazione della politica in favore dell'Italia meridionale ed insulare.

(1-00138) « Antonio Leone, Blasi ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interrogazioni a risposta scritta:*

ONNIS. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

da notizie pubblicate recentemente sulla stampa periodica, e segnatamente